

Collegio - Gallere - ecc (all'estero)

Monaco

Galleria di Stato

"Il giorno", 3 aprile 1965

Artisti
«degenerati»
È NOTO che Hitler chiamò «arte degenerata» molte opere dei maggiori artisti espressionisti e astrattisti tedeschi, da Kirchner a Klee, e con tale definizione ne ordinò la dispersione e persino di bruciarle, come al tempo delle streghe. Meno noto è che alcuni collezionisti tentarono il recupero di quelle opere. Tra questi c'è Emanuele Fohn, un artista austriaco che visse fra le due guerre a Roma e ora risiede a Bolzano. Egli propose infatti al Reich un baratto: metteva a disposizione la sua raccolta di artisti romantici tedeschi e chiedeva in cambio le opere dei «degenerati». Lo scambio avvenne nel '39. Ora questa raccolta, ricca di oltre duecento opere, si trova esposta alla Galleria di Stato di Monaco di Baviera, cui il Fohn l'ha donata. Vi figurano opere di Kokoschka, Macke, Marc, Barlach, Kandinski, Kirchner, Klee, Grosz, Otto Dix.

M. V.